

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N° 20

Seduta del 11/07/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA
DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO.**

Consiglieri assegnati al Comune n°12
Consiglieri in carica n°12

L'anno duemilaventiquattro addì undici del mese di luglio alle ore 20,30 e ss. in Monterosso Almo nel Centro Giovanile di Piazza S.Giovanni previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 05/07/2024 Prot. N° 5918 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile, dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo on-line Comunale, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, Presenzia la seduta il Segretario Dott.ssa Chiara Sallemi.

		<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. D'Aquila	Giovanni	<u> x </u>	<u> </u>
2. Caruso	Rossella	<u> x </u>	<u> </u>
3. Canzoniero	Sebastiano	<u> x </u>	<u> </u>
4. Cultrera	Giovanna	<u> x </u>	<u> </u>
5. Giaquinta	Gabriella	<u> x </u>	<u> </u>
6. Arcieri	Filippo	<u> x </u>	<u> </u>
7. Barresi	Salvatore	<u> x </u>	<u> </u>
8. Scollo	Maria Rita	<u> x </u>	<u> </u>
9. Tavano	Rosy Maria	<u> x </u>	<u> </u>
10. Esposito	Fabiano	<u> </u>	<u> x </u>
11. Sammatrice	Milena	<u> x </u>	<u> </u>
12. Amato	Paolo	<u> x </u>	<u> </u>

Presenziano la seduta il Presidente del Consiglio Sig. Giovanni D'Aquila. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Segretario Comunale Dott. ssa Chiara Sallemi.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo lì

Il Funzionario Responsabile

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile.

Monterosso Almo lì

Il Funzionario Responsabile

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 6) all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento comunale per la tutela dell'inquinamento acustico", e cede la parola alla Dott.ssa Vizzini Papa, Responsabile della P.M. ed alla Dott.ssa Berritta Responsabile Area Tecnica che ne spiegano il contenuto.

Consigliere Amato: "Mi chiedo se il punto 14 vuol dire che le feste devono terminare all'una , compresa quella di S.Giovanni".

Arch.Berritta: "No, in quel caso interviene il Sindaco con Ordinanza".

La votazione sul punto n. 6) all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento comunale per la tutela dell'inquinamento acustico" espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti: 11

votanti: 06

favorevoli: 06

contrari: nessuno

astenuti: 05

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell'eserita votazione, dichiara approvata la proposta avente ad oggetto :
"Approvazione Regolamento comunale per la tutela dell'inquinamento acustico".

Successivamente il Presidente passa alla trattazione del punto aggiuntivo n. 7) all'o.d.g.



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: IL SINDACO

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA
DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO.**

IL SINDACO

Dott. Salvatore Pagano



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



Piazza San Giovanni, 10
0932977239

Pec: protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it

Tel. 0932970261 - Fax

Proposta di Deliberazione

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

IL SINDACO

Premesso

Che in materia di lotta all'inquinamento acustico l'Unione Europea ha da tempo adottato una politica comune nell'ambito delle tematiche per la tutela della salute e dell'ambiente, finalizzata alla protezione dall'inquinamento acustico;

Che tra le politiche europee, la Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002, si occupa nello specifico della determinazione e della gestione del rumore ambientale. Con tale Direttiva l'UE è intervenuta sia per uniformare le definizioni ed i criteri di valutazione del rumore ambientale sia per sviluppare misure di contenimento del rumore generato dal traffico (stradale, aereo, ferroviario) e dai grandi impianti industriali, al quale sono esposti i soggetti nelle zone abitate, anche in campagna, nelle zone prossime alle scuole, agli ospedali e altre zone particolarmente sensibili al rumore. - tali politiche individuano nella pianificazione acustica lo strumento per gestire i problemi di inquinamento acustico e i relativi effetti nonché la relativa riduzione; il controllo dell'inquinamento acustico si attua tramite l'attività di programmazione svolta dalla pianificazione territoriale, l'attenuazione del rumore mediante tecniche di insonorizzazione e il controllo dell'emissione acustica delle sorgenti. - la Direttiva è stata recepita nel nostro Paese dal D.Lgs. n. 194/2005 che fissa nuovi indicatori acustici e metodi di calcolo e dalla L. n. 447/1995 (Legge Quadro sull'inquinamento acustico) che prevede anche le competenze delle Regioni per l'emanazione di normative con i criteri di riferimento per i Comuni per la classificazione del proprio territorio, approvando un regolamento di Classificazione Acustica. Ritenuto indispensabile pertanto dotarsi di uno strumento comunale di classificazione acustica del territorio redatto secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991, dall'art. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 ("Legge quadro in materia di inquinamento acustico") e dal Decreto dell'Assessorato della Sanità della Regione Sicilia 11 settembre 2007 "Linee guida per la classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni della Regione siciliana", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 50 del 19/10/2007. Considerato che la principale funzione di questo strumento è di assicurare, attraverso una corretta programmazione dell'uso del territorio, un'adeguata pianificazione che salvaguardi la salute della popolazione e la qualità della vita. Nel passato questi principi non erano sempre considerati nella pianificazione territoriale; invero, le problematiche relative la classificazione acustica del territorio riguardano, soprattutto, gli agglomerati urbani, il cui sviluppo non è stato preceduto da una valutazione degli aspetti riguardanti l'acustica e il rumore ambientale, in cui sono presenti insediamenti a diversa destinazione d'uso, caratterizzati da diversa sensibilità verso il rumore ma posti in stretta contiguità tra loro.

Visti:

- il DPCM del 1° marzo 1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”, in particolare art.1 comma4;
- la Legge Quadro sull' Inquinamento Acustico del 26 ottobre 1995 N°447;
- DPCM del 14 novembre 1997 “Determinazione dei valori limiti delle sorgenti sonore”;
- D.P.C.M. 5 Dicembre 1997 “Determinazione dei Requisiti passivi degli edifici” e

relativa norma UNI 8270;

- Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;
- DPCM del 31 marzo 1998 “Requisiti per l'esercizio della figura del tecnico competente in acustica”;
- DPCM del 16 aprile 1999 “Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi” modificato dall'art.7 della legge del 31 luglio 2002;

D. Lgs. del 4 settembre 2002 n.262, “Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto”;

- Circolare del Ministero del Territorio e Ambiente del 6 settembre 2004 “Inquinamento acustico: criteri differenziale e applicabilità dei valori limite”.

- Decreto Ministeriale del 31/01/2005 “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”;

- D.A. Regione Sicilia n°196 del 11/09/07 “Linee guida per la classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni” parte 3;

- D.Lgs n. 17 del 27 gennaio 2010 “Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine” pubblicato sulla G.U. n. 41 del 19 febbraio 2010 - Supplemento ordinario n. 36;

- Decreto Ministeriale Ministero Dell'ambiente Del 24 Dicembre 2015 - Gazzetta Ufficiale del 21/01/2016 n.16. “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica Amministrazione...;

- D.Lgs n. 42 del 17 febbraio 2017 “Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161. (17G00055) (GU Serie Generale n.79 del 4-4-2017)

Visto l'Ordinamento degli EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare il Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento Acustico ;

Dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore secondo i termini di legge;

Di demandare al Responsabile Area Affari Generali la pubblicazione del regolamento testè approvato all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente;

Di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione alla Prefettura U.T.G. di Ragusa.

Monterosso Almo, li 05.07.2024

IL SINDACO

F.to Dott. Salvatore Pagano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

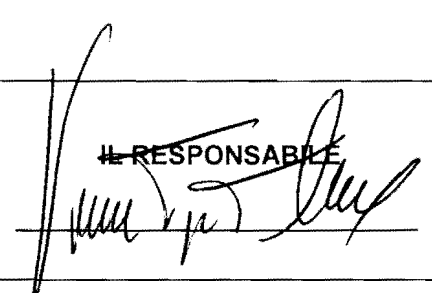
a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE



a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE
F.to D'Aquila Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Rossella Caruso

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Chiara Sallemi

Il presente atto viene pubblicato all'Albo on-line comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro on-line

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐ Viene affissa all'Albo comunale il giorno _____ per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Chiara Sallemi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

☐ per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Chiara Sallemi